

Consorzio per il Recupero Urbanistico di **Valle Castiglione**

A tutte le famiglie residenti e a tutti proprietari

Gentilissime famiglie e proprietari di Valle Castiglione, torno a scrivervi per aggiornarvi ulteriormente sull'evoluzione dei lavori che il gruppo tecnico voluto dal Presidente della Commissione Urbanistica del Comune di Roma, On.le Marco Di Cosimo sta svolgendo.

Ribadisco, per chi magari distrattamente non ha ancora colto il significato profondo di quello che più volte ho detto e scritto, che stiamo vivendo un momento storico di straordinaria importanza e che per questo ritengo assolutamente indispensabile sottolineare alcuni dei passaggi salienti del nostro percorso.

Valle Castiglione, sorto spontaneamente sin dagli inizi degli anni settanta, rappresenta sembra ombra di dubbio una realtà fondamentale nell'ambito dei progetti di sviluppo del Parco Archeologico di Gabii. Per quanto attiene alla convivenza tra le due realtà, riporto testualmente quanto scrive, in data 17 luglio 2009, il Direttore dell'Ufficio Extradipartimentale Progetti Metropolitan del Comune di Roma: *"Si conferma che l'indirizzo dato da questa Amministrazione è rivolto verso il recupero urbanistico dei nuclei sorti spontaneamente"*.

Il nuovo Piano Regolatore Generale, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.18 del 12 febbraio 2008, a conclusione di un percorso, iniziato nel 1996, di definizione dei nuclei edilizi spontanei da recuperare e riqualificare in relazione alla rilevanza socio-economica dell'insediamento, così come indicato nella Legge Regionale n.28 del 1980, ha classificato l'insediamento spontaneo di Valle Castiglione "nucleo di edilizia ex abusiva da recuperare" denominato "8.4 Castiglione Polense km.19".

E questo grazie alla forza che ognuno di Voi ha dato al nostro Consorzio che si è fatto trovare sempre pronto a rispondere presente alle chiamate dell'Amministrazione.

E laddove molti altri sono naufragati e non hanno saputo reagire alle spinte sfasciste dei soliti denigratori da marciapiede, noi abbiamo tenuto duro ed oggi, con orgoglio, possiamo dire che stiamo per tagliare quel nastro che per la maggior parte di Noi rappresenta il raggiungimento di un sogno perseguito 40 anni.

Ci si è convinti, grazie all'opera straordinaria di Marco Di Cosimo, un politico vicino alla gente e amico di Valle Castiglione, dell'idea che il piano del Parco Archeologico di Gabii, che guarda alla ricerca scientifica ed alle aspettative del turista della Capitale, per essere effettivamente condiviso e vivere con la realtà della comunità locale, non può prescindere da dinamiche di riqualificazione e di dotazione dei servizi necessari a Valle Castiglione.

Stiamo parlando di un piccolo, straordinario Quartiere che si completa in soli 151.145,97 mq. che a progetto definito potrebbero accogliere una popolazione di

circa 800 persone con una qualità altissima della vita dovuta ad un felicissimo rapporto tra aree edificate e standard urbanistici a disposizione.

Vi ricordo ulteriormente che l'azione forte della nuova giunta guidata dal Sindaco Alemanno ha determinato il temporaneo congelamento di ben 7 milioni di euro già destinati alla realizzazione di un primo stralcio di lavori nel Parco Archeologico, in attesa che questa risorsa importante per il territorio abbia l'avvio solo contestualmente al riconoscimento definitivo della nostra realtà.

E allora, adesso, ancora più agguerriti che mai dobbiamo serrare i ranghi, compattare le fila per andarci a prendere quello che ci siamo guadagnati sul campo. L'On.le Di Cosimo ci aveva chiesto di rispettare i tempi di consegna di un piano preliminare rispondente ai parametri voluti dall'Assessorato all'Urbanistica e riportati nelle schede tecniche deliberate in variante a quelle originarie. Noi, puntuali, il 10 settembre abbiamo protocollato il nostro elaborato ed ora stiamo lavorando per essere pronti per la prossima ed ultima scadenza del 31 dicembre 2010 quando dovremo presentare il progetto definitivo con tutti gli elaborati grafici, i computi metrici e la relazione ambientale/paesistica.

Alla data del 6 settembre avremmo dovuto raccogliere il 100% dei fondi necessari a rispettare gli impegni presi e sottoscritti con i professionisti che stanno lavorando per noi e tutti avrebbero dovuto consegnare i documenti relativi alla proprietà ed all'eventuale richiesta di condono edilizio: ad oggi manca all'appello il 55% dei versamenti e tantissimi proprietari non hanno ancora portato i documenti alla Studio di Paialunga a Castelverde.

In questi giorni provvederò a contattare ancora una volta uno per uno coloro che non hanno ancora versato in tutto o in parte la somma stabilita.

Sono certo, al riguardo, che ognuno di Voi si farà portavoce della necessità di onorare l'impegno che ci siamo presi altrimenti, inevitabilmente, dovrò far cessare i lavori di progettazione non potendomi assumere l'onere di rispondere personalmente, in qualità di rappresentate legale del Consorzio, di eventuali contratti non onorati.

Non posso lontanamente immaginare che gli sforzi che abbiamo profuso in questi nove anni di lavoro vadano in fumo per una mancata mobilitazione generale: diventate attori protagonisti dei Vostri interessi individuali ed aiutatemi a far capire a coloro che ancora sono parzialmente o totalmente inadempienti che non ci saranno tempi supplementari. La partita finirà qui e ci troveremo a brindare per la vittoria oppure a leccarci le ferite per la sconfitta. Dipenderà solo ed unicamente da ognuno di noi.

Roma, 14 ottobre 2010

Il Vostro Presidente Enrico ARAGONA